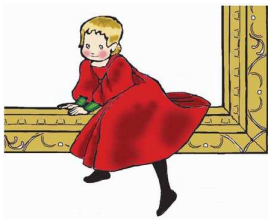
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE
Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici

SERVIZI EDUCATIVI DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI DEL PIEMONTE
Sezione didattica della Galleria Sabauda

La Galleria Sabauda di Torino

La Galleria Sabauda è una pinacoteca nazionale che espone opere d'arte italiana e straniera dal XIII al XIX secolo. Venne fondata nel 1832, per volontà di Carlo Alberto di Savoia, accogliendo le collezioni di dipinti che i suoi avi – i duchi e i re sabaudi – avevano raccolto nel corso di circa tre secoli. A partire dalla sua apertura al pubblico il nucleo originario delle opere venne notevolmente incrementato dalle donazioni di quadri e pale d'altare e da un'illuminata politica di acquisti, secondo un programma volto a integrare o colmare le lacune presenti nelle collezioni sabaude, specialmente per quanto riguardava le testimonianze figurative del Rinascimento centro-italiano.
Oggi gli oltre 800 dipinti esposti lungo il percorso di visita sono suddivisi in otto settori:

- Scuole piemontesi dal XIV al XVI secolo
- Scuole italiane dal XIV al XVI secolo
- Primitivi fiamminghi
- Collezione del principe Eugenio e di pittura fiamminga e olandese
- Collezioni dinastiche sabaude:
  - da Emanuele Filiberto a Carlo Emanuele I (1550 circa-1630)
  - da Vittorio Amedeo I a Vittorio Amedeo II (1630-1730)
  - da Carlo Emanuele III a Carlo Felice (1730-1831)
- Collezione Riccardo Gualino



I Servizi Educativi della Galleria Sabauda

I Servizi Educativi del Museo – in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con importanti istituzioni culturali locali, quali il Teatro Regio, il Conservatorio "Giuseppe Verdi", il Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti" - propongono all'interno della Galleria Sabauda una serie di percorsi finalizzati ad avvicinare i giovani visitatori alle opere d'arte originali, svelandone contenuti narrativi e codici di lettura. Ogni percorso è progettato per piccoli gruppi di partecipanti e nel rispetto dei programmi scolastici e dello sviluppo cognitivo dei ragazzi, con l'obiettivo di costruire - anno dopo anno - una sempre più solida competenza nell'ambito delle arti figurative: gli animali, i fiori, i ritratti, i moti dell'animo, le immagini dei santi, le tecniche esecutive, gli abiti alla moda e gli strumenti musicali del passato diventano di volta in volta i fili conduttori per conoscere e apprezzare il Museo.
Molti dei percorsi didattici hanno inizio da piazze o vie del centro storico di Torino, per far comprendere ai giovani che i musei sono parte integrante e testimonianza eccellente della storia di una città; proseguono poi nella sale del Museo e sono sempre corredati da schede e supporti didattici che consentono di approfondire e memorizzare i contenuti, divertendosi.

I PERCORSI DIDATTICI

Dall'anno scolastico 2000-2001 è attivo il progetto pilota "La Galleria Sabauda entra a scuola", secondo l'accordo quadro stipulato tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'allora Ministero dell'Istruzione Pubblica (oggi Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Il progetto ha visto protagonisti, in via sperimentale, i circoli didattici "Leone Sinigaglia" e "Padre Gemelli" di Torino, per poi estendersi anche ad altre scuole e ad altre istituzioni locali.
Al 2004-2005 data l'inizio della collaborazione con la Fondazione Teatro Regio Torino. Al 2006-2007 quella con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.

I percorsi didattici proposti sono:

- EMOZIONI (ultimo anno delle scuole materne e I elementare)

Quadri grandissimi e quadri piccolissimi, quadri quadri e quadri tondi, quadri che divertono e quadri che fanno paura... un primo approccio "emozionale" alle opere della Galleria [durata 1 ora e 30 minuti circa]

- I 4 ELEMENTI (ultimo anno delle scuole materne e I-II elementare)

Pioggia, nuvole, vento, fulmini, pesci, conchiglie, fiori, spighe di grano, fiaccole e frecce: indoviniamo i titoli dei quattro dipinti di Francesco Albani [durata 1 ora e 30 minuti circa]

- IL MISTERO DEL VISITATORE NOTTURNO (II-III elementare; ispirato all'omonima pubblicazione)

Passi, rumori, luci, personaggi… e i quadri si animano. Chi sarà il visitatore notturno che disturba la quiete della Galleria? Gli indizi non mancano. Starà ai piccoli partecipanti risolvere il giallo, osservando i quadri del Museo e ascoltando i loro protagonisti [durata 1 ora e 30 minuti circa]

- FIORI, FRUTTI E ORTAGGI NEI QUADRI: LA "NATURA MORTA" (III-IV elementare)

Attraverso fiori e frutti dai colori variopinti scopriamo l'esistenza del genere pittorico della "natura morta", distinguendolo dal "paesaggio", dal "ritratto" e dal quadro di soggetto religioso [durata 2 ore circa. L'attività è associabile alla visita del Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"]

- GLI ANIMALI (III-IV-V elementare)

Impariamo a riconoscere gli animali reali, simbolici e fantastici che si nascondono nei quadri del Museo [durata 2 ore circa]

- IL CIBO (IV-V elementare e I media)

L'alimentazione, il cibo e le suppellettili domestiche nei quadri d'argomento religioso e profano [durata 1 ora e 30 minuti circa. L'attività è associabile alla visita del Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"]

- IL RITRATTO ALLA CORTE DEI SAVOIA (IV-V elementare e I-II media; ispirato alla pubblicazione *Un Viaggio fantastico alla corte dei Savoia*)

I duchi sabaudi tra XVI e XVII secolo: i loro ritratti, il loro abbigliamento e il loro gusto artistico, per conoscere la storia passata della città di Torino [durata 2 ore circa]

- IL COLORE ORO (V elementare e I-II media)

Un viaggio nel Medioevo attraverso la pittura: la tecnica e il significato del fondo oro, la tipologia delle pale d'altare, l'iconografia dei santi [durata 2 ore circa]

- IL TEATRO NEL QUADRO (scuole medie inferiori)

Il linguaggio teatrale dei dipinti: la prospettiva, il paesaggio, la veduta architettonica e la gestualità dei personaggi [durata 1 ora e 30 minuti circa]

- ABITI E PERSONAGGI (scuole medie inferiori)

Dai "santi alla moda" del Rinascimento al ritratto del XVII secolo: l'importanza dei dipinti nello studio dell'abbigliamento antico [durata 1 ora e 30 minuti circa]

- L'ALFABETO DEL RESTAURO (V elementare, scuole medie inferiori e superiori, con la consulenza del Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte)

Imparare dai quadri del Museo i metodi del restauro. Un percorso per trasmettere ai giovani l'arte della tutela e della conservazione del patrimonio [durata 1 ora e 30 minuti circa]

- STRUMENTI IN GALLERIA (scuole medie inferiori e superiori; in collaborazione con Fondazione Teatro Regio Torino e Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino)

Alla scoperta dei dipinti che raffigurano strumenti musicali, suonatori e situazioni legate al mondo della musica nei dipinti dal XV al XVIII secolo [durata 1 ora e 30 minuti circa. L'attività è associata alla visita della *Galleria degli Strumenti* del Conservatorio "G. Verdi" di Torino e delle "quinte" del Teatro Regio]

I percorsi didattici per la scuola possono essere adattati al pubblico adulto, per il quale – in occasione degli eventi promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - vengono periodicamente organizzati itinerari tematici illustrati da schede di approfondimento: a cominciare dalla prima edizione della *Festa Europea della Musica* (21 giugno 2006), ogni anno vengono predisposti itinerari alla scoperta dei dipinti che raffigurano strumenti musicali, suonatori e situazioni legate al mondo della musica. Per le *Giornate Europee del Patrimonio* del 2006 è stato studiato un percorso di visita finalizzato alla conoscenza del principe Eugenio di Savoia-Soissons, uomo d'arme e raffinato collezionista sulla scena politica e culturale europea. Per la *Festa di San Valentino* sono stati approfonditi soggetti che alludono a temi amorosi e per la *Festa della donna* si analizzano le opere presenti in Galleria realizzate da donne pittrici.
Per l'*International Museum Day* promosso da ICOM -International Council of Museums (18 maggio 2009) è stato predisposto un itinerario sul tema del viaggio nei dipinti della Galleria.

LE PUBBLICAZIONI

I Servizi Educativi della Galleria Sabauda, per favorire una sempre maggiore confidenza col Museo e un più consapevole rapporto con la storia figurativa del territorio, si rivolgono ai più piccoli anche attraverso attività editoriali:

Il mistero del visitatore notturno, Torino 2004
(Umberto Allemandi & C.)

Un viaggio fantastico alla corte dei Savoia, Torino 2006
(Umberto Allemandi & C.)

IL PERSONALE

- Dott.ssa Paola Astrua, direttore della Galleria Sabauda
- Dott.ssa Anna Maria Bava, vice-direttore della Galleria Sabauda e responsabile dei Servizi Educativi della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte
- Dott.ssa Chiara Lanzi, storico dell'arte collaboratore della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte, incaricato dell'organizzazione della Sezione Didattica della Galleria Sabauda e operatore didattico
- Dott.ssa Clio Pescetti, insegnante della scuola primaria consulente esterno per la didattica museale e referente del progetto pilota "La Galleria Sabauda entra a scuola"

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Dott.ssa Chiara Lanzi, presso l'Ufficio di Direzione e Segreteria della Galleria Sabauda
tel. 011/ 5641791
e-mail: chiara.lanzi@beniculturali.it